

# START SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA TOGLIATTI 6 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)
<b>Codice Fiscale</b>	05135710480
<b>Numero Rea</b>	FI 000000522757
<b>P.I.</b>	05135710480
<b>Capitale Sociale Euro</b>	69.557 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' a responsabilita' limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	841320
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	2.368
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	13
II - Immobilizzazioni materiali	42.518	45.572
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.029	1.397
Totale immobilizzazioni (B)	44.547	46.982
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	103.847	98.504
Totale crediti	103.847	98.504
IV - Disponibilità liquide	41.964	2.422
Totale attivo circolante (C)	145.811	100.926
D) Ratei e risconti	506.041	251.813
Totale attivo	696.399	402.089
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	69.557	68.957
IV - Riserva legale	580	580
VI - Altre riserve	785	785
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(13.203)	(10.625)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(4.380)	(2.578)
Totale patrimonio netto	53.339	57.119
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	29	29
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.882	343.204
esigibili oltre l'esercizio successivo	541.204	0
Totale debiti	615.086	343.204
E) Ratei e risconti	27.945	1.737
Totale passivo	696.399	402.089

# Conto economico

**31-12-2017 31-12-2016**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.800	10.500
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	199.840	138.489
altri	139	46.540
Totale altri ricavi e proventi	199.979	185.029
Totale valore della produzione	217.779	195.529
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.066	1.143
7) per servizi	59.121	47.191
8) per godimento di beni di terzi	19.765	25.196
9) per il personale		
a) salari e stipendi	82.786	58.885
b) oneri sociali	24.818	17.885
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	12.539	5.536
c) trattamento di fine rapporto	5.754	5.185
e) altri costi	6.785	351
Totale costi per il personale	120.143	82.306
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.067	3.117
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13	45
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.054	3.072
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.067	3.117
14) oneri diversi di gestione	5.208	16.053
Totale costi della produzione	209.370	175.006
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.409	20.523
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	108	4
Totale proventi diversi dai precedenti	108	4
Totale altri proventi finanziari	108	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.897	16.755
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.897	16.755
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(12.789)	(16.751)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(4.380)	3.772
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	6.350
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	6.350
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(4.380)	(2.578)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

### PREMESSA

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31.12.2017 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e tenuto conto delle indicazioni fornite in merito dal CNDCEC.

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile, alla luce delle modifiche normative apportate con il decreto legislativo 139/2015 in vigore dal 1 gennaio 2016, e si compone dei seguenti documenti:

Stato patrimoniale, art. 2424 c.c.

Conto economico, art. 2425 c.c.

Nota integrativa art. 2427 c.c.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c. si precisa quanto segue.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE.

I dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2424-bis e art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo, vale a dire tenendo conto della sostanza dell'operazione;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo stato patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il conto economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non sono stati osservati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della gestione;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile per i seguenti motivi: non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria e non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili Ragionieri, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice Civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### *IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio.

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in 5 anni a quote costanti; al 31.12.2017 ancora da ammortizzare e pertanto per poter distribuire utili è necessario la presenza tra le poste di patrimonio di riserve disponibili di pari ammontare al residuo ancora da ammortizzare.

Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente:

- spese effettuate su beni di terzi ammortizzati in base alla residua possibilità di utilizzazione.

### *IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Attrezzature Castanea	2,00%
Arredamento	6,00%
Impianti generici	6,00%
Macchine elettromeccaniche ufficio	6,00%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

## *IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE*

### *Partecipazioni valutate al costo*

Valutate in base al costo di acquisto. Trattasi di partecipazioni in Assogal e BCC Fiorentino,.

### *Crediti*

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali su contratti e sono valutati secondo il valore di presumibile realizzazione. Tale valore di norma coincide con il valore nominale.

### *Altri titoli*

La società non detiene beni di tale natura.

## *ATTIVO CIRCOLANTE*

### *Rimanenze*

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12).

Non esistono poste di tale natura

### *Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)*

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato. Al 31.12.2017 il fondo rischi ammonta ad euro zero.

### *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

#### *Partecipazioni*

Non esistono poste di questa natura.

#### *Titoli*

Non esistono poste di questa natura.

#### *Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide, denaro in cassa e disponibilità attive di banca, sono iscritte per la loro effettiva consistenza finanziaria alla data del 31.12.2017.

#### *RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)*

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

I ratei attivi sono la posta principale tra le attività. Sono relativi a contributi europei da ricevere e nel 2017 hanno subito una variazione positiva di euro 226.478. Ammontano nel 2017 ad euro 474.716. Vengono erogati dalla Regione Toscana. I risconti attivi si riferiscono ad una polizza fidejussoria pagata nel 2017 ma di competenza del quinquennio 2017-2022.

Il risconto passivo principale si riferisce invece al contributo con competenza economica 2017-2022 finalizzato a coprire il costo della polizza fidejussoria di cui sopra.

#### *FONDI RISCHI E ONERI*

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Non sono stati effettuati stanziamenti.

#### *TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO*

Il debito per TFR, o in altre parole, la somma che il datore di lavoro deve corrispondere al lavoratore nel momento di cessazione, per qualsiasi motivo del rapporto di lavoro subordinato, è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno finanziario della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

#### *DEBITI*

In deroga a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile, poiché la società redige il bilancio di esercizio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis, i debiti sono valutati al valore nominale.

Il 19/4/2017 si è ricevuto un anticipo importante dalla Regione Toscana per euro 541.204 relativo al 50% del fabbisogno della Misura 19.4 che produrrà la sua utilità per l'economia della Start negli esercizi che si chiuderanno dopo il 31.12.2017.

#### *COSTI E RICAVI*

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi e in base al principio della prudenza, legato a quello della continuità aziendale, e pertanto si devono escludere dalla formazione del reddito quegli incrementi patrimoniali che non sono certi e durevoli, mentre vi si devono far contribuire tutti i costi, gli oneri e le perdite anche se incerti o soltanto probabili. A questo

principio è associato il corollario in base al quale si devono considerare, nella formazione del reddito, solo gli utili realizzati nell'esercizio, mentre si devono tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### *IMPOSTE*

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Lo stato patrimoniale e il conto economico comprende solo le imposte correnti; le attività da imposte anticipate non sono state rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, in quanto ad oggi non vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui avrebbero dovuto riversarsi le differenze temporanee deducibili che le hanno generate, di un reddito imponibile non inferiore alle differenze che si andranno ad annullare.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	4.113	88.748	-	92.861
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.101	43.177		47.278
Valore di bilancio	13	45.572	1.397	46.982
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Ammortamento dell'esercizio	13	3.054		3.067
Totale variazioni	(13)	(3.054)	-	(3.067)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	4.113	88.748	-	92.861
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.113	46.231		50.344
Valore di bilancio	0	42.518	2.029	44.547

La variazione del valore delle immobilizzazioni è dovuta agli ammortamenti.

### Attivo circolante

#### Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	2.422	39.542	41.964

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	29
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	5.754
Utilizzo nell'esercizio	5.754
Valore di fine esercizio	29

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2427 e all'art. 2435-bis del Codice Civile, come modificato dalla legge n. 139/2015 entrata in vigore il 1.1.2016, si segnala inoltre quanto segue. Per quanto concerne le informazioni richieste dal legislatore all'art. 2427 comma 1, n. 1 e 2, si precisa che sono già state espresse in precedenza.

### **Art. 2427 co. 1 n. 6) crediti e debiti di durata superiore a cinque anni e assistiti da garanzie reali su beni sociali.**

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie per lo più depositi cauzionali ammontano ad euro 982. I crediti dell'attivo circolante ammontano ad euro 103.847, hanno subito un incremento rispetto all'esercizio precedente del 5%; per l'86% sono crediti di natura commerciale. La parte restante dei crediti ha natura prevalentemente tributaria.

Per quanto concerne i debiti al 31.12.2017 ammontano ad euro 615.086. Sono esigibili entro l'esercizio successivo per euro 73.882 e hanno subito un decremento del 78% al periodo precedente. Presentano la seguente distribuzione: 7% debiti commerciali, 5% debiti verso il personale, tributari e enti previdenziali, 88% sono rappresentati da clienti c. anticipi.

I clienti c. anticipi sono erogazioni di denaro fatte dalla Regione Toscana per la misura 19.4 le cui prestazioni saranno eseguite negli esercizi 2018-2022.

Non hanno durata superiore a 5 anni, non sono assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Il debito per tfr è un debito a tempo indeterminato.

### **Art. 2427 co. 1 n. 8) oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo**

Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo.

### **Art. 2427 co. 1 n. 9) impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono passività potenziali, non ci sono impegni o garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Art. 2427 co.1 n. 13) ricavi e costi eccezionali.**

La società non ha conseguito nel corso dell'esercizio 2017 ricavi di eccezionale natura e non ha conseguito costi di eccezionale natura significativi.

### **Art. 2427 co. 1 n. 15) numero medio dei dipendenti**

La società ha impiegato nei processi lavorativi aziendali nel corso del 2017 un numero medio di dipendenti pari a 5.

### **Art. 2427 co. 1 n. 16) Ammontare dei compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci**

La società non ha corrisposto agli amministratori/soci compensi, la società non è dotata di collegio sindacale o revisore unico. L'organo di controllo non esiste in quanto la normativa civilistica lo consente.

### **Art. 2427 co. 1 n. 22 bis) Operazioni con parti correlate.**

La società non ha stipulato nessuna operazione con parti correlate a prezzo fuori dalle normali condizioni di mercato.

### **Art. 2427 co. 1 n. 22 ter) Accordi fuori bilancio.**

La società non ha stipulato nessun accordo fuori bilancio.

### **Art. 2427 co. 1 n. 22 quater) fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.**

La società ha incassato in data 11.5.18 un contributo di euro 159.831 relativo agli esercizi 2016-2017.

**Art. 2427 co. 1 n. 22 sexies) nome e sede legale del soggetto che redige il bilancio consolidato.**  
La società non fa parte di un gruppo aziendale. Non esiste un bilancio consolidato.

## **Nota integrativa, parte finale**

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dagli artt. 2423, 2424, 2425, 2426, 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità ai principi di chiarezza, veridicità, trasparenza e intellegibilità.

Relativamente alla perdita di esercizio di euro 4.380 si propone di riportarla a nuovo.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Scarperia e San Piero, 30 maggio 2018

Il presidente del CDA

Paolo Omoboni